

STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

SPR-SIC-37 *ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI* *NATURALI*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-37

Data: 15/02/2022

1. SCOPO

Il presente standard definisce le modalità di prevenzione del rischio minime da adottare in caso **di esposizione a radiazioni ionizzanti naturali**, descrivendo le modalità operative e i controlli da prevedere in fase progettuale ed esecutiva, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

La natura geologica del sito, la tipologia costruttiva dell'edificio, i materiali da costruzione utilizzati, le modalità di ventilazione sono tra i parametri più determinanti la concentrazione di Radon. Molteplici studi epidemiologici confermano che l'esposizione al radon (inalazione di radon) aumenta il rischio di cancro polmonare nella popolazione generale.

Qualora, tramite anche analisi di ricerca (attingendo anche dal seguente portale: - SINRAR - <https://sinrad.isinucleare.it> - Sistema Informativo Nazionale sulla Radioattività), si rilevi la presenza del rischio in oggetto, anche in riferimento a quanto disciplinato dalla normativa in vigore in particolare Decreto legislativo n. 101/2020 che abroga e sostituisce il Decreto legislativo n. 230/1995, si dovrà:

- Definire le modalità di esposizione dei lavoratori (turnazione nell'eseguire determinate lavorazioni)
- Prescrivere che in fase di esecuzione si dovrà garantire l'espulsione mediante ventilazione dell'aria ricca di radon dai locali interrati;
- Prevedere isolamenti e sigillatura dei locali interrati;
- Prescrivere di riduzione quanto possibile i tempi di esposizione dei lavoratori;
- Altro.